

Ponte Valentino, il Sannio che attrae



Infrastrutture tecniche e logistiche, attività di servizio e ricreative, potenzialità in termini ambientali, storici e archeologici. Sono alcuni dei fattori di contesto favorevoli che candidano Ponte Valentino come area di attrazione di investimenti dall'estero. " quanto emerge dal forum "Fattori di contesto e attrazione di impresa"svoltosi presso l'opificio di Futuridea e organizzato dal Consorzio Asi in merito all'iniziativa "Ponte Valentino, Made- In" che si inserisce nell'ambito della seconda edizione della "Settimana europea delle Pmi".

"Le reti di impresa- sostiene Giuseppe Rillo, direttore generale Consorzio Asi- qualificano il territorio. Un consorzio industriale sviluppa nel tempo capacità che si misurano in base alla quantità e qualità delle relazioni che si mettono in campo tra gli attori del territorio. Il consorzio infatti - continua Rillo - assieme al Comune di Benevento, sta cercando di creare un pacchetto di agevolazioni e semplificazioni in modo da rendere tutta l'area più appetibile per gli investitori stranieri".

"Anche la provincia - spiega Carlo Falato, assessore provinciale alla Cultura - è calata in questo contesto di relazioni con le imprese, il consorzio e il Comune. L'ente provinciale sta provando a mettere a disposizione delle risorse e a migliorare, con l'istituzione del Centro Servizi Territoriali-Consorzio Sannio, i servizi ai comuni e ai cittadini velocizzando delle procedure". "L'insieme dei servizi materiali e immateriali che ci sono a Ponte Valentino - sottolinea Massimiliano Maurizi di Invitalia - creano condizioni di contesto positive e in grado di attrarre investimenti dall'estero. Ad esempio, la disponibilità di aree qualificate in quanto già urbanizzate e sufficientemente dimensionate per ospitare anche grandi progetti imprenditoriali, i flussi procedurali e i costi trasparenti, una costante attenzione verso il tema dell'innovazione, qualificano e rendono credibile la candidatura.

La stessa presenza di Futuridea - prosegue - è un valore aggiunto di rilievo, che crea le condizioni per una più facile integrazione con quei progetti di investimento che, anche al di là delle filiere coinvolte, cercano un clima favorevole in termini di innovazione tecnologica applicata ai prodotti e ai processi".

Sottolinea i favorevoli fattori di contesto dell'area sannita anche Sergio Vetrella, assessore regionale alle Attività produttive e ai Trasporti nel corso della sua visita ai padiglioni di Futuridea: "In?Campania - dice - abbiamo grandi potenzialità, grandi capacità, intelligenze, la volontà di poter riuscire.

Dobbiamo cercare di fare tutto ciò che è necessario per snellire le burocrazia e fare in modo che le idee valide vadano avanti velocemente".